

C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

C'è speranza se accade@

Rete di cooperazione educativa



C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

IV Incontro nazionale

Sabato 18 ottobre 2014
Domenica 19 ottobre 2014

SANTARCANGELO DI ROMAGNA
SAN MAURO PASCOLI

LO SPAZIO DELL'EDUCAZIONE

Stanze Aule Piazze Giardini Città

Sabato 18 ottobre 2014

SANTARCANGELO DI ROMAGNA
SUPERCINEMA

h 9:00

Accoglienza / Registrazione

h 9:30

Apertura

I NOSTRI MAESTRI

MARIO LODI

Lettura animata

CORRISPONDENZE

Casa delle Arti e del Gioco
Drizzona (CR)



h 10:00

Tavola rotonda

TERRE DA ESPORARE

I

LA SCUOLA DELLA TERRA

Maria DE BIASE

Salerno

L'ecosostenibilità e la ruralità insegnate, imparate e vissute a scuola. Quando gli alunni, insieme ai propri insegnanti e ai genitori, lavorano a scuola, insieme, per auto prodursi, per esempio, il proprio cibo, attivano degli apprendimenti veri e reali che caratterizzano la scuola come luogo di cultura vissuta e agita.

II

TUTTI GIU' TUTTI SU DA TERRA

Gli "spazi di mezzo della città, della casa, della scuola

Paolo MOSCOGIURI

Roma

In una città sempre più "fragile" è necessario individuare aree di intervento in grado di ricucire le lacerazioni del tessuto urbano e sociale che hanno emarginato i più deboli in spazi di risulta o in casa. Cortili, corridoi, ballatoi, giardini. Tutti spazi di "confine" o di passaggio, spesso sottovalutati nella loro valenza relazionale e nella forza di collegamento e di mediazione con le aree limitrofe.

III

TERRA AUDITA: LO SPAZIO DELL'ASCOLTO

Elena ROCCO

RADIOMAGICA

Venezia

Una narrazione, una canzone, un programma radiofonico, che interessino il bambino nel suo nucleo più profondo di bambino (e non si tratta solo di temi e di argomenti, ma anche di toni, di risposdenze, di identificazioni, di proiezioni) se curati in ogni dettaglio possono sostenere la crescita intellettuale ed emotiva e fargli acquisire una nuova consapevolezza.

C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

h 12:30

SEGNALI DA LONTANO

(Video)

BAMBINI SENZA BARRE

Lia SACERDOTE

Milano

(Video)

LO SPAZIO DEI GIOCHI E QUELLO DEI GIOCATTOLI

Carl HONORE'

Canada



Il logo de LO SPAZIO DELL'EDUCAZIONE è di Anna FORLATI



**SAN MAURO PASCOLI
SCUOLA “M. MONTESSORI”**

h 15:00 / 18.00

Sabato 18 ottobre

h 9:00 / 12.00

Domenica 19 ottobre

LABORATORI / GRUPPI TEMATICI

(I Laboratori e i Gruppi Tematici potranno svolgersi – in relazione alla disponibilità di posti e al numero di partecipanti – sia sabato pomeriggio che domenica mattina.

Il n° minimo previsto per l’attivazione è di 8 persone; il n° massimo di 25)

LABORATORI

STANZE

I

LE STANZE DEGLI INVISIBILI: I LUOGHI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NEI PRIMI MILLE GIORNI

Maria Cristina REALINI

Associazione Nazionale IL MELOGRANO

Per accogliere un bambino occorre fare posto nel corpo, nella mente, nella propria vita e nella propria casa. Ma accogliere la trasformazione necessaria a fare spazio è spesso un’esperienza faticosa. Partiremo proprio dai luoghi, gli spazi nelle case, per fare il punto sulle stanze di questi piccolissimi e raccontare dove stanno, dove dovrebbero e vorrebbero stare per uscire da una sorta di “invisibilità” che caratterizza i primi mille giorni di vita.



II

GLI SPAZI ADOLESCENZIALI

Francesca LEPORI

MCE Roma

Chi più di un adolescente cerca di “trovare spazio”? Un nuovo corpo e una nuova identità, che tentano di sperimentare e scoprire nuove autonomie e potenzialità.

Attraverso il laboratorio ci metteremo nei panni di un adolescente, cercando equilibri tra le relazioni, e rifletteremo insieme su metodologie e approcci educativi.

AULE

I

SPAZIOSTRETTO TEMPOLUNGO

Lo spazio si modifica e i bambini creano

Giovanna BISSOLI

Barbara LOMBANA

Associazione MATERILLE

Verona

Lo spazio sentito come funzionale alle caratteristiche, ai bisogni e agli interessi in evoluzione dei bambini: allora sono all'ordine del giorno spostamenti di tavoli e di sedie, mentre giochi originali prendono vita, tavole di argilla e di pasta di sale rimangono a disposizione delle mani e dei piedi in un evolversi di spunti legati ai momenti e alle stagioni.

II

PARTIRE DALL'AULA PER SCRIVERE LA CITTA' CON I BAMBINI E LE BAMBINE

Michele D'IGNAZIO

Cosenza

Dalla Grande Fabbrica delle Parole, un gioco in cui si pescano parole pensate dai bambini e si scrive una storia a più mani, al Diario Collettivo, nel quale si insegna a ripercorrere le esperienze vissute insieme, ad approfondirle, dove tutti i punti di vista sono importanti, nessuno escluso. Passando per il Capovolgimento della Realtà e l'Arte di Dare Vita alle Cose, osservandole con cura e imparando a rispettarle.



PIAZZE

I

ACCOGLIERSI IN TANTE LINGUE: PICCOLI STRUMENTI PER CREARE UNO SPAZIO ACCOGLIENTE E PLURILINGUE

Antonio *ARCIDIACONO*

Matilde *BUCCA*

Giuseppe *RIZZUTO*

Maura *TRIPI*

CASA-OFFICINA CENTRO EDUCATIVO INTERCULTURALE

Palermo

*La condivisione di strumenti e idee concreti per rendere gli spazi dell'educazione
luoghi accoglienti e aperti per tutti gli abitanti delle città, grandi e piccoli,
provenienti da diverse parti del mondo.*

II

BIB-UP: LA BIBLIOTECA FUORI DI SE'

Lucia *CODEMO*

Giorgia *GOLFETTO*

Associazione Culturale LA SCUOLA DEL FARE

Castelfranco Veneto (TV)

*La Biblioteca, fuori dallo stereotipo luogo-custode polveroso, è oggi portatrice di
nuovi significati e si apre ad una nuova idea di partecipazione e condivisione del
conoscere e del sapere. E' il luogo delle persone e non solo dei libri, dove si
coltivano la socialità e l'incontro, è lo spazio giusto per lo sviluppo delle relazioni a
tutto campo. Apre al territorio e va nel territorio, raccoglie e si relaziona, interagisce
e progetta i tanti modi per valorizzare la partecipazione attiva di chi la abita.*



GIARDINI

(Laboratorio speciale / Itinerante)

ALLA SCOPERTA DEL PAESAGGIO: LE OPERE DELLA NATURA E LE OPERE DELL'UOMO

Ferruccio CORTESI

Carla IACONO ISIDORO

Simone SCARPELLINI

Associazione LANGOLOGIRO – CULTURA A 360°

Cesenatico

Lo spazio aperto può essere una magnifica occasione per delle lezioni di scienze naturali, di storia, di archeologia. Armati di cartina, bussola e GPS, blocco a quadretti e matita, lente di ingrandimento e martellino da geologo, binocolo e macchina fotografica, possiamo insegnare in modo pratico, appassionante ed avventuroso, e allo stesso tempo metodico e critico, come leggere il paesaggio naturale (l'ambiente in generale, rocce e fossili, fauna e flora particolari) ed antropico (strade e ponti, edifici o tracce di costruzione, oggetti di lavoro).

II

IMPARARE DA UN ALBERO: IL VERTIGINOSO VALZER EVOLUTIVO DEL FICO

Roberto PAPETTI

Ravenna

Mai frutto, per secoli e secoli, fu più misterioso del fico. L'enigma riguarda la sua nascita, quel formarsi su un albero che produce un piccolo, delizioso giardino chiuso di fiori per accogliere una vespa che deciderà di viverci dentro. Una storia esemplare di fedeltà reciproca, una vicenda straordinaria di co-evoluzione, di apprendimento e trasformazione, così specializzata da legare i due protagonisti per la vita. Un albero che ha alimentato miti e leggende. E' la prima pianta da frutta coltivata dall'uomo, 150 mila anni fa, è il simbolo dell'estate, i contadini ne vantavano le virtù, i bambini la adorano per generosità e bellezza.



CITTA'

MESSAGE IN THE BOTTLE: IL GIOCO RICICLATO A SALVA & GUARDIA DEL NOSTRO AMBIENTE

Massimo IVALDO

Genova

Gli oggetti "riciclabili": bottiglie, bicchieri, sacchetti di plastica possono essere non più solo Rifiuti, ma Soggetti utili per i nostri giochi fantasiosi coi bambini. Attraversando 7 Capitali Umane, lasciandoci attraversare, giocando e mettendoci in gioco, una bottiglia diventerà una Torre ed un Birillo, una Palla ed una Porta....sempre aperta! E un sacchetto? Il luogo del Tatto e delle Rivelazioni. O una nuvola, da far volare.





GRUPPI TEMATICI

STANZE

I

TUTTINTORNO ALLO SPAZIO GIALLO

Lia SACERDOTE

Associazione BAMBINISENZASBARRE

Milano

Bambinisenzasbarre è presente nelle carceri milanesi di San Vittore, Bollate e Opera e sul territorio come agenzia psicopedagogica specializzata, promuovendo il mantenimento della relazione figlio-genitore durante la detenzione e operando per sensibilizzare la società civile in favore dei minori separati dai propri genitori detenuti. Lo "Spazio Giallo", spazio integrato socio educativo di accoglienza dei bambini che si preparano al colloquio col genitore detenuto, si è rivelato uno strumento decisivo di collegamento col territorio e intercettazione e prevenzione di situazioni di disagio e di fragilità sociale.

II

L'INVENZIONE DELLE NUVOLE: LO SPAZIO CONCRETO DELL'IMMAGINAZIONE

Cesare IACONO ISIDORO

Cesenatico

La prassi educativa ha bisogno di spazi fisici come di spazi immateriali. Ragioneremo su un'immaginazione che torni a vivere la propria potenza umanistica: strumento di conoscenza e di educazione ad abitare l'anima del mondo mentre transitiamo sul suo corpo; a ridisegnare confini, per quanto mobili, intorno a quel che spesso rischia di essere scambiato per fantasticheria, libera sì, ma di una libertà che in quanto smisurata non porta infine in nessun posto.



AULE

LA FORMAZIONE COME CURA DI SE': LO SPAZIO DELLA RELAZIONE

Antonino M. RANERI

Arezzo

L'attività educativa si fonda sulla possibilità di costruire uno spazio relazionale che permette, all'individuo e al gruppo, di poter apprendere e quindi evolvere. Il fondamento è la capacità relazionale della mente. Cercheremo di comprendere le nostre modalità relazionali, sia in relazione ai singoli individui, sia in relazione al gruppo.

PIAZZE

LA STREGA: LEGGERE E GIOCARE CON PIACERE

Rinalda MONTANI

Padova

*Si è convinti che i libri siano educatori silenziosi e che siano soprattutto quegli oggetti culturali che accompagnano nella crescita. Il libro di Mario Lodi **La strega** viene proposto come mediatore per accrescere la consapevolezza del diritto al gioco e alle letture che alimentano la fantasia e la creatività delle bambine e dei bambini.*

GIARDINI

I

GIOCHI DI TERRA FRA DENTRO E FUORI

Paola TONELLI

Cuneo

E' il tempo del gioco vero che i bambini, in vari modi, chiedono a noi adulti sempre più sordi. E' il tempo del gioco che fa crescere bene. Un tempo in cui sono loro i padroni, un tempo in cui decidono da soli, un tempo che non stanca.

Chiedono anche spazio: basterebbe loro un prato per correre e rincorrersi, per rotolarsi, per lasciarsi andare e ridere con gli amici.

Forse è arrivato il momento di regalare ai nostri bambini più tempo, più spazi "speciali" e più materiali poco strutturati per dare corpo ai loro sogni e ai loro giochi. Li renderemo più attivi, più autonomi, più coraggiosi. Li vedremo finalmente meno stanchi, più desiderosi e più capaci di intervenire per migliorare quanto li circonda: la sezione, il giardino, il parco ed anche la città.



II

MICROCOSMI

LITTLE FREE LIBRARY, SOCIAL STREET & IL BOSCO DI CALVINO: ESPERIENZE DI LETTERATURA ALL'APERTO

Giovanna IORIO

Roma

Le piccole casette di legno, dove chiunque può prendere e lasciare libri, sono sempre più diffuse: l'Italia è il primo Paese in Europa con il più alto numero di Little Free Library. Si tratta di un dato incoraggiante, che spinge a fare alcune importanti considerazioni: la fruizione alternativa dei libri ha effetti inaspettati ed interessanti sul cittadino e sul paesaggio. L'accesso libero ai libri in uno spazio pubblico ed urbano trasforma il parco ed il quartiere in uno spazio di aggregazione e apprendimento spontaneo.

CITTA'

GLI SPAZI DELLA COMUNICAZIONE: LA LENTEZZA SI IMPARA E SI INSEGNA

Sabrina D'ORSI

Roma

Lato A: insegnanti, educatori e genitori. Come trovare i giusti spazi e tempi di autoformazione, per insegnare a bambini e ragazzi il valore della lentezza, l'importanza di non avere fretta, la fregatura del multitasking.

Lato B: i ragazzi. Bambini e ragazzi che non hanno tempo, hanno mille stimoli e poca voglia di apprendere frontalmente, Proviamo insieme a creare una strategia per capire meglio i loro bisogni e adattare l'insegnamento alle loro necessità senza stravolgere completamente il programma.

C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

ALTRISPAZI

h 18:30

I NOSTRI MAESTRI
DON LORENZO MILANI
Presentazione della graphic-novel

Guido OSTANEL
BECCOGIALLO Editore

Padova

Gabriele BA

Sceneggiatura

Riccardo PAGLIARINI

Disegni

h 21:00

I NOSTRI MAESTRI
GIANFRANCO ZAVALLONI

Stefania FENIZI

Cesena

Luciana BERTINATO

Soave

Eugenio SCARDACCIONE

Bari

Carmelita PAPARELLA

Busto Arsizio

C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

ALTRILUOGHI

PIAZZA DELLA CONDIVISIONE

Libreria

Tea and coffee corner

L'ANGOLO DEI NODI PARLANTI

Animatori di laboratori e gruppi tematici si incontrano

PONTI PASSERELLE E PASSAGGI

Animazione sul tema del convegno per genitori e bambini insieme

ONDELUNGHE

RADIOMAGICA seguirà i due giorni dell'incontro con servizi, interviste e registrazioni.



QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione € 20

(da versare anticipatamente entro e non oltre venerdì 10 ottobre; le modalità di versamento saranno in seguito comunicate)

Partecipazione a un **Laboratorio € 20**

Partecipazione a un **Gruppo Tematico € 20**

Es. I: ISCRIZIONE € 20: dà diritto a partecipare alla Plenaria del 18 ottobre mattina a Santarcangelo di Romagna e agli eventi collaterali.

= € 20

Es. II: ISCRIZIONE € 20: dà diritto a partecipare alla Plenaria del 18 ottobre mattina a Santarcangelo di Romagna e agli eventi collaterali

+

Laboratorio € **20**

= € 40

Es. III: ISCRIZIONE € 20: dà diritto a partecipare alla Plenaria del 18 ottobre mattina a Santarcangelo di Romagna e agli eventi collaterali

+

Gruppo Tematico € **20**

= € 40

Es. IV: ISCRIZIONE € 20: dà diritto a partecipare alla Plenaria del 18 ottobre mattina a Santarcangelo di Romagna e agli eventi collaterali

+

Laboratorio € **20**

+

Gruppo Tematico € **20**

=

€ 60

C'è speranza se accade@
Rete di cooperazione educativa



sequestoaccade@gmail.com Tel. 324 7867112

INFO

sequestoaccade@gmail.com

Tel. 324 7867112

